

Polo scolastico, Rosy Guarnieri spazientita sollecita Vaccarezza, Mattea e Ripamonti

di **Redazione**

25 Giugno 2011 - 15:51



Albenga. Il progetto del polo scolastico albenganese è capace di scatenare le tensioni anche tra gli esponenti di centrodestra che, a livello amministrativo, ricoprono cariche diverse. Così Rosy Guarnieri, sindaco di Albenga: "Da gennaio ad oggi, l'assessore provinciale Mattea, sebbene dichiari che sta studiando la pratica, non ha ancora trovato il tempo per convocare il tavolo operativo tra Provincia di Savona e Comune di Albenga per stilare e siglare un accordo di programma che preveda la tempistica di realizzazione del polo scolastico, la sua copertura finanziaria, ma soprattutto che preveda il totale abbandono del progetto derivante dal concorso di idee, troppo costoso e incompatibile con quanto previsto dalla Regione Liguria nell'Aprile 2011 con un provvedimento urbanistico di destinazione d'uso dell'ex caserma, che indica soluzioni totalmente diverse. Una volta acquisito questo provvedimento, a inizio maggio, è stata mia premura inviarlo al presidente e all'assessore all'edilizia scolastica della Provincia per indicare loro le prescrizioni, recepite anche in sede di consiglio comunale, per avviare le procedure di progettazione definitiva".

"A nulla, purtroppo, è valso chiedere un incontro – prosegue il sindaco- né il presidente Angelo Vaccarezza, né l'assessore Carla Mattea, né l'assessore al bilancio Silvano Montaldo hanno risposto alla nostra richiesta. Intervenuto ad Albenga per l'apertura dello Sport Show, il presidente della Provincia mi ha però promesso un appuntamento per la prossima settimana dedicato al polo scolastico: attendo quindi la sua visita in città per

delineare le procedure, il percorso, la tempistica e le condizioni finanziarie: Albenga sarà sicuramente in grado di svolgere un ruolo importante in questa realizzazione, ma chiediamo ancora ai colleghi sindaci, da Andora a Ceriale fino all'entroterra, i cui ragazzi frequentano le nostre scuole superiori, di prendere posizione non solo 'spirituale', ma anche concreta su questo argomento".

"Non ho intenzione e non mi permetto di entrare nel merito delle diatribe politiche all'interno delle sezioni del movimento, ma immagino che il segretario provinciale e consigliere provinciale della Lega Nord Paolo Ripamonti, che dimora a Laigueglia, quindi facente parte di quell'ampio comprensorio al quale le sezioni del loanese-pietrese-finalese vorrebbero dettare legge, debba prendere la sua posizione. Comprendiamo bene che il cuore dell'assessore Mattea batta verso Finale Ligure per il polo scolastico, ma la città di Albenga non può e non potrà mai sposare questa soluzione" conclude Rosy Guarnieri.

"Chiediamo chiarezza al presidente Vaccarezza". Così Guido Lugani, coordinatore provinciale dei Giovani del Popolo della Libertà. "Desideriamo – prosegue – che sia dissipato ogni dubbio relativo alla realizzazione di un'opera essenziale, sia per i ragazzi ingauni, sia per quelli dell'entroterra, sia per quelli di tutta la riviera, loanesi compresi. Siamo certi che il presidente, come sempre ha fatto finora, non manchi di pensare e di agire nell'interesse dei suoi giovani concittadini, ma anche verso i ragazzi di Albenga, città che gli ha dato i natali".

"Abbandonare questo fondamentale progetto rappresenterebbe un doppio tradimento nei riguardi dell'ampio mondo giovanile che tanto si è speso per l'elezione dell'attuale maggioranza provinciale, ma siamo certi che non sarà così. Siamo infatti sicuri che il nostro Presidente sarà in grado di fornirci risposte chiare e certe in tempi brevi, ribadendo con forza la ferma volontà, da parte dell'ente provinciale, di realizzare, di concerto con l'amministrazione comunale, il polo scolastico di Albenga, un'opera per i 'suoi' giovani, un'opera per tutti i giovani" conclude Guido Lugani.